



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 08/07/2024

Prot. N. 066 / STN / 2024

Egr. Capo Dipartimento DSM ASL Salerno
dsm@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Oggetto: gravi criticità SPDC Vallo della Lucania. Richiesta di interventi urgenti.

Con la presente, la scrivente segreteria NURSIND, è a segnalare le gravi criticità organizzative che vive, e sta vivendo, l'SPDC di Vallo della Lucania.

In sintesi, la grave carenza di personale infermieristico ed OSS sta determinando una forte contrazione dell'offerta sanitaria rivolta, lo vogliamo ricordare, ad una fascia di pazienti tra i più deboli, tanto dal punto di vista sanitario quanto da quello sociale.

Eppure la grave situazione che si sta vivendo ha origini lontane, ovvero già dall'emanazione della nota prot. PG/2024/47357 del 01/03/2024 con la quale si disponeva, tra gli altri, il budget per lavoro straordinario (292.62 ore per tutto il 2024 !!!), e la fruizione delle ferie residue.

A tanto il Responsabile dell'SPDC, Dott. Alfonso Pace, rispondeva con nota PG/2024/52483 del 07/03/2024 con la quale, stante quanto disposto dalla nota prot. PG/2024/47357 del 01/03/2024, disponeva la riduzione dei posti letto a sei (senza possibilità di sovrannumero).

Di seguito, con nota prot. PG/2024/147445 del 24/07/2024, in risposta a nota PG/2024/137199 del 07/07/2024, sempre il dott. Pace riduceva ulteriormente i posti letto a 5+1 senza alcuna possibilità di sovrannumero.

Ebbene, la corposa comunicazione che precede non ha sortito alcun effetto tangibile, atteso che ad oggi risultino ricoverati 11 pazienti, se non quello di mettere seriamente a rischio l'incolumità degli operatori che, quotidianamente, vengono aggrediti da pazienti in preda a crisi psicotiche che, nonostante le comunicazioni inoltrate alla COT 118, continuano a pervenire al Pronto Soccorso del PO di Vallo della Lucania, determinandone l'inevitabile ospedalizzazione, **anche in sovrannumero e in contrasto con quanto comunicato dal responsabile del servizio**.

Il tutto aggravato dalle ferie programmate e dagli innumerevoli infortuni dovuti alle aggressioni, che riducono sempre più il numero di operatori in servizio.

Appare evidente che le risposte messe in campo dalla Direzione Strategica, se mai ce ne siano state, non sono risultate efficienti ad eliminare i pericoli insiti nell'assistenza ai pazienti psichiatrici ma, soprattutto, il non aver destinato ulteriori risorse umane all'SPDC di Vallo ha creato la situazione che si rappresenta.

Si chiede pertanto alla S.V.I. di voler porre in essere ogni più rapida ed efficiente risposta alle segnalazioni che in continuazione pervengono alla Sua attenzione, non ultima quella della chiusura dell'SPDC in quanto con l'attuale organizzazione altro non si fa che mettere a rischio la salute degli operatori, cosa che rimane imprescindibile per il Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 28 del TU 81/2008.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco



(Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 39/1993)